

## INSABBIATI

**L'OSTACOLO SOTTOMARINO**  
UN'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA  
LIMITA IL PESCAGGIO AL TERMINAL;  
COLPA DI UN DOSSO DI SABBIA

**CROCIERISTI SPARITI**  
PREVISTO UN ATTRACCO ALTERNATIVO  
MA LA NAVE CHE DOVEVA ARRIVARE  
DOMANI HA DECISO DI NON FERMARSI

# «Dragheremo i fondali al più presto Ma dove metteremo i materiali?»

*Si cerca una soluzione all'inconveniente al Terminal Crociere*

«C'È UN PROBLEMA limitato a 30 mila metri cubi di sabbia. L'attività di dragaggio verrà eseguita al più presto. Il problema vero è rappresentato dalla collocazione del materiale di escavo: ci sono vincoli di carattere ambientale e urbanistico che, senza l'attuazione del progetto Hubportoravenna, sono difficilissimi da gestire». Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Daniele Rossi, commenta l'esito della nuova riunione con i tecnici dell'ente portuale per trovare una soluzione all'insabbiamento del fondale del terminal crociere che ha spinto la Capitaneria di porto a emettere una ordinanza che limita il pescaggio.

**IMMEDIATAMENTE** è stato allestito l'attracco sostitutivo al terminal traghetti, dove in passato ormeggiavano le navi da crociera. «E' tutto pronto - spiega l'amministratore di T&C Alberto Bissi - abbiamo creato lo spazio per una trentina di pullman e la Compagnia portuale è disponibile a fornire i suoi servizi». Nonostante la soluzione alternativa, la nave Mein Schiff 2 con 1900 passeggeri a bordo, prevista per oggi in porto, ha preferito saltare per questa volta la toccata a Ravenna.



**STAND BY**  
Una nave della Costa Crociere in un'immagine d'archivio si avvicina al terminal crociere di Porto Corsini (Foto Corelli)

«Quello dell'insabbiamento è un problema al quale stiamo lavorando con grande impegno» continua Rossi. «Abbiamo individuato una soluzione tecnica alternativa che ci consentirà in tempi brevi di rendere nuovamente operativo il molo crociere. Solo il progetto hub e l'impianto per lo smaltimento del materiale di escavo consentiranno un'adeguata manutenzione. Ma è inutile polemizzare sul passato. Adesso dobbiamo fare ciò che ser-

**LA PROTESTA**  
Il Comitato Lidi Nord  
«Danno d'immagine  
per il nostro turismo»

ve e farlo bene». Ironia della sorte, da un paio di giorni è operativa la copertura Wi-Fi gratuita e libera al terminal e sul pontile di attracco delle navi

da crociera a Porto Corsini. Nei prossimi giorni l'Adsp metterà la segnaletica turistica per l'identificazione e l'utilizzo della rete. Il mancato arrivo della Mein Schiff 2 ha sollevato la protesta del presidente del Comitato cittadino dei Lidi Nord, Massimo Fico, che parla di «danno di immagine per il turismo ravennate. Vanno individuate soluzioni per i fondali, senza attendere i prossimi escavi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PORTO "INSABBIATO" CROCIERA CANCELLATA



Sotto il presidente di Ap Rossi, sopra la nave della Marina militare arrivata per fare i rilievi sulla profondità del Candiano a destra il terminal ora vuoto senza turisti da attendere FOTO FIORENTINI

# Rossi: «Scavi a rilento se manca un posto dove mettere i fanghi»

Il presidente dell'Autorità portuale spiega i motivi dell'insabbiamento che ha cancellato l'arrivo di una nave da crociera, ma assicura: «Abbiamo attrezzato l'area T&C per i turisti»

**RAVENNA**  
**CHIARA BISSI**

Nella giornata del mancato attracco della nave da crociera Mein Schiff 2 a causa dell'insabbiamento dell'area terminal passeggeri di Porto Corsini e dell'indisponibilità della compagnia tedesca ad attraccare al terminal traghetti e crociere T&C dietro via Baiona il presidente dell'Autorità Daniele Rossi torna sulla questione.

«C'è un problema limitato a 30 mila metri cubi di sabbia ma l'attività di dragaggio verrà eseguita al più presto. Il problema è rappresentato dalla collocazione del materiale di escavo: ci sono vincoli di carattere ambientale e urbanistico che, senza l'attuazione del progetto Hub portuale, sono difficilissimi da gesti-



re. Ma stiamo lavorando con grande impegno. Abbiamo individuato una soluzione tecnica alternativa che ci consentirà in tempi brevi di rendere nuovamente operativo il molo crociere. Solo il progetto hub e l'impianto per lo smaltimento del materiale di escavo consentiranno un'adeguata manutenzione. Ma è inutile polemizzare sul passato. Adesso dobbiamo fare ciò che serve e farlo bene». La preoccupazione si estende anche ai prossimi arrivi secondo il fitto calendario di approdi di navi da crociera che solcano l'Adriatico e il Mediterraneo e toccano anche Ravenna. «Per le navi da crociera - assicura il presidente dell'autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale Rossi - abbiamo attrezzato il T&C che ha già ospitato questo traffico e che oggi ospita i traghetti. In passato anche Venezia, quando ha avuto problemi con il transito delle navi da crociera in laguna, ha dirottato i croceristi nell'area industriale di Marghera». La Capitaneria di Porto a causa di un insabbiamento del fondale ha imposto con un'ordinanza un pescaggio a 7,90, la Mein Schiff 2 con 1.896 passeggeri ha un pescaggio di 8,5 metri.

## Costantini: «Ora procedere con lo scavo»

Cerca di trovare un lato positivo, l'assessore al Turismo Giacomo Costantini. L'arrivo dei croceristi è a rischio, sì, ma «per fortuna che è stato approvato il Progettone», spiega. Per il resto è stato un fulmine a ciel sereno. «Ho letto l'ordinanza della Capitaneria di Porto - prosegue l'assessore -, certamente motivata dalla necessità di garantire la sicurezza e arrivata alla luce di un insabbiamento inaspettato anche dovuto al clima». Poco si può fare ora, ammette Co-



L'assessore Giacomo Costantini

stantini: «Resta l'arrabbiatura per questo flusso turistico sfumato, considerato che le crociere sono sempre un'importante fonte di ossigeno per il centro. Speriamo - conclude l'assessore -, che i prossimi armatori accettino l'attracco alternativo».